Foodservice, GS1 Italy: la ripartenza parte dalla digitalizzazione

foodservice-locali-5958012d

La **fatturazione elettronica** è il primo passo. Ma è solo l'inizio del **processo di digitalizzazione dell'intero ciclo amministrativo**, ossia di tutti i processi legati al ciclo dell'ordine (ordine, conferma dell'ordine, avviso di spedizione e fattura) fino ad arrivare ad una migliore gestione della tracciabilità.

Infatti, l'**Edi (Electronic Data Interchange)**, ossia lo scambio elettronico di documenti commerciali e amministrativi, rappresenta un'opportunità importante per le imprese della filiera foodservice, anche per semplificare la gestione, alleggerire il carico amministrativo, ridurre l'incidenza di errori e relativi controlli, e rimodulare l'organizzazione del lavoro delle risorse umane. E, quindi, **migliorare la redditività di bar, ristoranti, fast food e mense**. Ad affermarlo sono i 35 operatori di questa filiera (tra produttori, distributori, gruppi della ristorazione collettiva e catene di ristorazione commerciale) intervistati nell'ambito del progetto **Foodservice** avviato da **GS1 Italy** per favorire la diffusione degli standard globali GS1 anche nel mondo del "fuori casa".

La ricerca, che GS1 Italy ha affidato a TradeLab, ha tracciato in modo preciso il quadro del grado di digitalizzazione del variegato universo del foodservice, nei suoi quattro principali segmenti (distribuzione, catene di ristorazione commerciale, ristorazione collettiva e punti di consumo indipendenti) e nei due cicli di fornitura (sia diretta da parte delle aziende produttrici, sia indiretta mediante distributori e grossisti) e ne ha delineato le principali opportunità e le maggiori criticità nel processo di sviluppo.

Le più aperte e favorevoli a digitalizzare il ciclo amministrativo sono le aziende di produzione che forniscono direttamente il circuito del foodservice, le insegne dei cash & carry della distribuzione organizzata, gli operatori della ristorazione commerciale e di quella collettiva. L'area del ciclo amministrativo dove la digitalizzazione incontra il maggior interesse è quella della fatturazione, anche in una logica di evoluzione della fatturazione elettronica già obbligatoria.

"Anche in quest'ambito - spiega **Paolo Cibien**, foodservice engagement manager di GS1 Italy - il ruolo di GS1 Italy si conferma quello di associazione di sistema e super partes che mira ad attivare e facilitare il dialogo tra gli attori di ogni filiera, favorendo la digitalizzazione del ciclo order-to-cash tramite una soluzione standard già ampiamente diffusa e apprezzata (a partire da Edi ed Euritmo), facendo sistema e coinvolgendo gli operatori e i solution provider".

Lo studio realizzato da TradeLab è stato il punto di partenza per GS1 Italy per intercettare le necessità e i bisogni degli operatori del foodservice, e per individuare e sviluppare delle soluzioni ad hoc. Partendo dalle sollecitazioni espresse da alcuni di loro, ad esempio, è stato rilasciato un nuovo messaggio standard GS1 Edi, che permette di condividere con i fornitori le anagrafiche di tutti i punti di consegna e le modalità di fatturazione in un solo messaggio Edi e di inviare nella stessa modalità anche gli aggiornamenti.

"**Camst group** - dice il direttore acquisti e logistica dell'azienda, **Giovanni Decimo** - porta, ogni giorno la qualità della sua ristorazione nelle scuole, nelle aziende, negli ospedali, nelle fiere, nei centri commerciali e nelle città. L'adozione del nuovo standard GS1 Edi ci permette, primi nel nostro settore in Italia, di rendere più efficace lo scambio di informazioni con i nostri partner e fornitori e di migliorare la qualità dei servizi offerti ai nostri clienti. Questa innovazione - prosegue Decimo - contribuisce di fatto allo sviluppo e all'efficienza del foodservice e della filiera agroalimentare".

GS1 Italy ha inoltre deciso di aprire un nuovo tavolo di lavoro dedicato all'Edi nel foodservice. Le aziende interessate a partecipare possono scrivere a foodservice@gs1it.org.

Per maggiori informazioni sul progetto Foodservice, visita il sito di GS1 Italy.